

Provinciali, dibattito aperto: Spinelli in pole position ma spunta l'ipotesi Manlio Torquato

Andrea Bignardi

Il centrodestra è al lavoro per definire le strategie in vista delle prossime elezioni provinciali. La competizione elettorale che avrà luogo ad ottobre, com'è ormai ben noto, si svolgerà secondo una modalità indiretta: non vedrà la partecipazione dell'elettorato attivo delle tradizionali consultazioni ma solo quella di sindaci e consiglieri comunali. Un primo momento di dibattito all'interno della coalizione c'è stato nel pomeriggio di ieri presso il coordinamento provinciale di Fratelli d'Italia. I dirigenti della fiamma hanno incontrato i rappresentanti di Forza Italia allo scopo di definire una strategia comune che porti un candidato di area moderata a prevalere su quello che verrà schierato dal Pd. Imma Vietri, coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, ha dichiarato che "sebbene si tratti di un'elezione anomala che non vede la diretta espressione della sovranità popolare, riteniamo sia necessario schierare come candidato il sindaco di un comune di medio-grandi dimensioni, che possa esprimere in ponderazione una maggiore rappresentatività popolare". A meno di sorprese dell'ultima ora legate a cambiamenti improvvisi della normativa elettorale vigente, che non sono del tutto da escludere, dunque, ogni riferimento non sembra essere puramente casuale. Il nome che sembra prevalere è quello dell'attuale sindaco di Nocera Inferiore Manlio Torquato: già da alcuni mesi è noto un suo riavvicinamento all'area di centrodestra ed in particolare a Fratelli d'Italia. In serata, invece, i dirigenti del coordinamento provinciale di Forza Italia si sono riuniti allo

scopo di discutere di una possibile candidatura da esprimere per il di Palazzo Sant'Agostino. Il nome che molto probabilmente sarà presentato dai forzisti al resto della coalizione sarà quello del sindaco di Castellabate Costabile Spinelli, già candidato al Senato per il collegio di Agropoli - Battipaglia alle elezioni politiche dello scorso marzo. Tuttavia, nulla è ancora certo ed è probabile che gli azzurri decidano di convogliare le proprie forze elettorali su di un nome terzo appartenente alla coalizione: tra cui lo stesso Manlio Torquato o il sindaco di Campagna Monaco. L' onorevole Gigi Casciello ha sottolineato come "l' obiettivo deve essere quello di garantire l' unita della coalizione e di garantire rappresentatività nel consesso provinciale ad un insieme di forze non solo politiche ma anche legate all' associazionismo civico, che si oppongono al sistema de Luca". Erano presenti all' incontro Vincenzo Fasano, coordinatore provinciale forzista, il consigliere provinciale Fulvio Mormile, i dirigenti provinciali Lello Ciccone, Vittorio Acocella, il vicecoordinatore Gaetano Amatruda, Costabile Spinelli, Rossella Sessa, l'ex consigliere provinciale Flavio Vitagliano. Tra i grandi assenti, invece, Sonia Senatore.